



Città di Castenaso
Città Metropolitana
di Bologna



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

**Area Innovazione
Servizi al Cittadino**
Piazza R. Bassi, 1
40055 Castenaso (BO)

**Contratto di appalto per la fornitura di soluzioni informatiche nella pubblica
amministrazione nell'ambito del finanziamento di cui al giusto decreto della Presidenza del
Consiglio dei Ministri numero 131 – 1 / 2022
e afferente all'Investimento**

**1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI
CUP E91F22003030006 - CIG: 9710237510**

Sommario

TITOLO 1 FINALITA' E OGGETTO	3
Art.1 Premesse e finalità.....	3
Art. 2 Oggetto.....	3
Art. 3 Disposizioni sui dati e sicurezza dati	3
Art. 4 Assistenza, manutenzione e continuità del servizio.....	4
Art. 5 Fasi di realizzazione del progetto.....	4
A. AVVIO DEL SISTEMA.....	4
B. VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA FORNITURA.....	5
TITOLO 2 Obblighi e condizioni di esecuzione della fornitura.....	5
Art. 6 Obblighi e condizioni.....	5
A. RESPONSABILE DEL PROGETTO DELL'APPALTATORE.....	5
B. OBBLIGAZIONI DELL'APPALTATORE.....	6
C. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	6
D. OBBLIGAZIONI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO.....	7
E. PROPRIETA' DEI PRODOTTI.....	7
F. BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE.....	7

G. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....	8
Art. 7 Importo della fornitura.....	8
Art. 8 Pagamenti e Fatturazione.....	8
Art. 9 Tracciabilità dei flussi finanziari.....	9
ART. 10 Modifiche e varianti in corso d’opera.....	9
Art. 11 Divieto di cessione del Contratto – Cessione del credito.....	9
Art. 12 Subappalto e sub-affidamenti.....	10
TITOLO 3 NORME SPECIFICHE PER IL PNRR.....	10
Art. 13 Obblighi derivanti dal PNRR.....	10
Art. 14 Rispetto del principio di non arrecare danno significativo (DNSH).....	10
Art. 15 Parità di genere e generazionale.....	11
Art. 16 Obblighi per i subappaltatori e i subcontraenti.....	12
TITOLO 4 RESPONSABILITÀ DELL’APPALTATORE.....	12
Art. 17 Danni e responsabilità.....	12
Art. 18 Penali.....	12
Art. 19 Risoluzione e clausola risolutiva espressa.....	13
Art. 20 Recesso.....	14
TITOLO 5 DISPOSIZIONI FINALI.....	14
Art. 21 Definizione delle controversie.....	14
Art. 22 Pantouflage.....	15
Art. 23 Rinvio alla normativa vigente.....	15
Art. 24 Trattamento dei dati personali.....	15
Art. 25 Clausole di chiusura.....	15

TITOLO 1 FINALITA' E OGGETTO

Art.1 Premesse e finalità

1. Il Comune di Castenaso ha presentato istanza di finanziamento in data 02/10/2022 all'Avviso "Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU. Comuni Settembre 2022, pubblicato in data 12/09/2022 sulla piattaforma <https://areariservata.padigitale2026.gov.it/>, a seguito della quale è risultato beneficiario di finanziamento con decreto della PDCM del 20/10/2022 numero 131-1/2022. Con il presente contratto si intende perseguire il raggiungimento degli obiettivi richiesti dall'avviso sopra citato, nell'ambito della trasformazione digitale e nel contesto del PNRR, Missione 1.
2. Sono parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti documenti: capitolato tecnico, offerta economica e atto di nomina a responsabile del trattamento.
3. Completano le premesse e le finalità quanto stabilito all'Art. 1 del capitolato tecnico qui interamente richiamato e parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 Oggetto

1. Il contratto ha per oggetto i servizi e/o le forniture (d'ora in avanti solo "**forniture**") oggetto dell'avviso Investimento "Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' Comuni (Settembre 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU. Comuni Settembre 2022, pubblicato su piattaforma <https://areariservata.padigitale2026.gov.it/> in data 12/09/2022, dettagliatamente descritti nell'art. 2 del capitolato tecnico, cd. Forniture a bando.

Art. 3 Disposizioni sui dati e sicurezza dati

1. L'Appaltatore si obbliga a rispettare quanto segue:
 - essere e conservare le qualifiche conseguite e riconosciute da AgID e pubblicate nel cloud Marketplace della PA per tutta la durata del contratto, quindi dovrà risultare in possesso di una serie di requisiti organizzativi, di sicurezza, di performance e scalabilità, interoperabilità e portabilità meglio precisati dalle circolari Agid n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018.
 - erogare la soluzione tramite apparati installati presso datacenter ubicati sul territorio nazionale o della Unione Europea (Ai sensi dell'Art. 1, par. 3 del GDPR - Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio). Tale ubicazione deve essere chiaramente indicata insieme ad una descrizione delle infrastrutture di cui è composto il datacenter;
 - garantire, nell'ambito dell'attività oggetto della fornitura, l'assenza di trasferimento dei dati in datacenter ubicati in Paesi extra europei in quanto verrebbe a mancare la possibilità di controllo e verifica da parte del "Titolare del Trattamento dei Dati", del Comune di Castenaso, nonché la carenza delle condizioni di adeguatezza e delle garanzie previste dal GDPR da parte di un Paese extra UE, così come ha disposto la sentenza datata 16 Luglio 2020, la Decisione n. 2016/1250 della Commissione

Europea sull'adeguatezza della protezione offerta dal regime del c.d. Privacy Shield UE-USA;

- garantire la continuità operativa della soluzione attraverso la messa in atto di misure tecniche, procedure ed apparati finalizzati all'adozione di piani specifici di Business Continuity e di Disaster Recovery;
- 2. Corrisponde al diritto proprio del Titolare dei dati quello in capo all'Amministrazione che, ora per allora, dovrà poter avere piena disponibilità, accessibilità e ogni diritto riconosciuto ad eseguire copia integrale e utilizzabile della banca dati, nonchè *dump* periodici della intera banca dati;
- 3. I dati sono e rimangono di proprietà dell'Amministrazione anche in caso di risoluzione del contratto;
- 4. L'Appaltatore deve fornire la completa documentazione del DBMS utilizzato dalla soluzione (descrizione delle tabelle e dei campi e loro relazioni) e provvedere periodicamente all'aggiornamento di tale documentazione.
- 5. Nel caso in cui si verifichi un avvicendamento nella individuazione e designazione dell'Appaltatore (ad es. per scadenza naturale del termine contrattuale, risoluzione, recesso, ecc.), l'Appaltatore firmatario del presente contratto dovrà garantire la massima collaborazione con quello successivo al fine di assicurare una rapida ed efficace conversione degli archivi, fornendo a quest'ultimo tutte le informazioni necessarie e facilmente interpretabili ed utilizzabili alla corretta conversione degli archivi. E' dunque fatto divieto di adozione di possibili tecniche di *Lock-in*, in ragione del quale l'Appaltatore incaricato si obbliga a favorire la migrazione della intera banca dati del Comune in caso di cambio fornitore anche in ragione del diritto di portabilità dei dati di cui è Titolare.

Art. 4 Assistenza, manutenzione e continuità del servizio

1. Per quanto concerne gli obblighi di assistenza, manutenzione e continuità del servizio è fatto rinvio al capitolato tecnico, da ritenersi in ogni sua articolazione quale parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 5 Fasi di realizzazione del progetto

A. AVVIO DEL SISTEMA

1. Nella fase di avvio del sistema l'Appaltatore dovrà garantire l'esatta esecuzione delle prestazioni di seguito elencate: installazione/attivazione della piattaforma presso l'infrastruttura dell'Appaltatore, come meglio specificato nel capitolato tecnico cui ci si riporta integralmente.
2. La fase di avvio dovrà essere completata entro e non oltre il 31.07.2023 salvo cause di forza maggiore o proroghe volontarie, valide esclusivamente previa autorizzazione rilasciata dal Responsabile di Progetto dell'Ente: in tal caso le attività potranno proseguire oltre tale termine, con obbligo comunque di pervenire alla conclusione entro sei mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.
3. Le attività della fase di avvio dovranno essere svolte ordinariamente durante gli orari di apertura degli uffici. Potranno essere concordati tra le parti altresì interventi da effettuarsi al di fuori degli orari di lavoro anche in giorni festivi allo scopo di diminuire i tempi di fermo degli uffici comunali. L'Appaltatore si impegna a rispettare incondizionatamente le indicazioni dell'Ente e tali attività non comporteranno per l'Ente alcun onere aggiuntivo.

4. L'Amministrazione, qualora necessario, si impegna a garantire l'accesso e la permanenza nei locali secondo la pianificazione delle attività previamente autorizzata e concordata per iscritto con l'Appaltatore.
5. Le attività di avvio del sistema, così come tutte le attività previste dal presente contratto, non dovranno interrompere o rallentare le normali attività lavorative svolte dal personale dell'Ente. Deve pertanto essere garantita la continuità operativa di tutti gli uffici interessati.
6. L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare un piano di attività entro 15 giorni lavorativi dalla stipula del presente contratto contenente il crono-programma dettagliato delle attività necessarie per mettere a regime le funzionalità dell'applicativo installato e configurato. Il piano è approvato dal Responsabile del Progetto incaricato dall'Amministrazione il quale potrà fornire prescrizioni alle quali l'Appaltatore sarà tenuto ad adeguarsi.
7. L'Appaltatore si impegna ad avviare l'attivazione in test entro e non oltre una settimana dalla stipula del presente atto.
8. L'Appaltatore si impegna ad avviare la verifica della funzionalità in ambiente di produzione entro e non oltre il termine del 15.07.2023.

B. VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA FORNITURA

1. All'esito della messa in esercizio del sistema sarà eseguita la verifica di conformità per tutti i sistemi forniti e resi operativi. Il processo di integrazione e attivazione dei servizi di notifica si intende concluso con esito positivo al momento in cui viene fornita evidenza dell'invio con successo di almeno una notifica in ambiente di produzione di PND per ciascuno dei due servizi appartenenti alle tipologie di atti definite nel Capitolato Tecnico (l'evidenza consiste nella verifica del codice IUN e del codice tipologia atto delle notifiche).
2. La verifica di conformità, risultante dal certificato di regolare esecuzione, sarà effettuata da un soggetto designato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 50 del 2016 ed è tesa a verificare, per ciascuna applicazione fornita, la conformità alle caratteristiche tecniche descritte nel presente contratto e le condizioni di funzionamento sulla scorta di tutte le funzionalità a cui devono ottemperare i singoli applicativi, coerentemente con quanto contenuto nei documenti di asseverazione pubblicati dal Dipartimento Trasformazione Digitale per l'avviso 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI.
3. Qualora le prove funzionali e diagnostiche indichino anomalie, l'Appaltatore dovrà eliminarle entro e non oltre il termine di otto giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione dell'amministrazione, inviata tramite PEC, nella quale sono indicati i difetti riscontrati e l'invito ad eliminarli.

TITOLO 2 Obblighi e condizioni di esecuzione della fornitura

Art. 6 Obblighi e condizioni

A. RESPONSABILE DEL PROGETTO DELL'APPALTATORE

1. Al fine di attuare, controllare e coordinare preventivamente le attività oggetto di obbligazione così come dedotte dal presente contratto, l'Appaltatore, entro e non oltre cinque giorni dal perfezionamento degli accordi designa, dandone comunicazione scritta all'Amministrazione, un

Responsabile di Progetto, al quale viene conferito specifico compito di rappresentare ed impegnare l'Appaltatore per tutte le attività inerenti alla fornitura della soluzione oggetto di affidamento, di cui sarà considerato il referente.

2. Il Responsabile di Progetto dell'Appaltatore è da ritenersi l'unico interlocutore e referente del Responsabile di Progetto dell'Amministrazione (RUP) e dei suoi assistenti ogni qualvolta si presentino problematiche relative alla fornitura.
3. L'Appaltatore è tenuto altresì a comunicare tutti i nominativi del personale tecnico di riferimento per i vari moduli che interverranno per fornire la soluzione proposta. Tale personale indicato dovrà avere competenze tecniche specifiche relativamente alla gestione dei moduli a cui sono preposti, garantite dall'Appaltatore che li ha individuati e designati all'uopo.

B. OBBLIGAZIONI DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si impegna anche a:

- a. fornire il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture, i mezzi ed il personale tecnico necessari per la realizzazione dello stesso secondo quanto precisato nel presente contratto.
- b. fornire tutti gli strumenti e i metodi di esecuzione, comprensivi della relativa documentazione a corredo che sarà esibita dietro richiesta, diretti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza informatica di dati ed informazioni e riservatezza (manuali operativi interni e sistemi di sicurezza gestione dati).
- c. osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione.
- d. comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni del team e dell'organizzazione prevista per l'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.
- e. fornire un recapito cellulare ed email del Responsabile di Progetto.
- f. comunicare all'Amministrazione un indirizzo di PEC attraverso il quale l'Amministrazione potrà inviare comunicazioni ufficiali all'Appaltatore, incluse contestazioni e reclami.

C. CODICE DI COMPORTAMENTO

1. L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. laddove compatibili con le attività da eseguirsi, nonché quelli previsti dal Codice di Comportamento del Comune di Castenaso adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 193/2022 scaricabile dall'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale;
2. L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
3. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 sopra richiamati costituirà causa di risoluzione del contratto per inadempimento ex lege ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c..
4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, provvederà a formulare la contestazione per iscritto all'Appaltatore, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. In difetto o in caso di inammissibilità, l'Amministrazione riterrà il contratto risolto di diritto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

D. OBBLIGAZIONI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

1. L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.
2. L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. L'Appaltatore si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto.
5. L'Appaltatore si obbliga a rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, sub-affidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato.

E. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

1. L'Appaltatore resterà proprietario dei dispositivi software utilizzati per l'erogazione del servizio richiesto.
2. Le informazioni contenute nella banca dati del servizio sono e resteranno di proprietà esclusiva dell'Amministrazione.

F. BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

1. L'Appaltatore si assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi hardware, software o per adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d'autore).
2. Laddove venisse promosso nei confronti dell'Amministrazione un procedimento giudiziario per violazione delle norme in materia di diritto d'autore o di ogni altro diritto di privativa imputabili all'Appaltatore, l'Amministrazione provvederà a darne avviso all'Appaltatore, a mezzo PEC fornito dallo stesso, entro e non oltre 10 giorni dalla notificazione dell'atto introduttivo dell'azione giudiziaria o dalla notizia della contestazione.
3. In tal caso l'Appaltatore è tenuto ora per allora ad intervenire in giudizio o in ogni altra sede, tenendo indenne e manlevata l'Amministrazione rispetto ad ogni possibile responsabilità contestata e ad ogni esito processuale, chiedendone ove possibile altresì l'estromissione.
4. L'Appaltatore, in caso di condanna dell'Amministrazione, sarà inoltre tenuto a risarcire il danno eventualmente subito dalla stessa, assumendo sin d'ora l'onere di rimborso delle spese legali sostenute per la difesa in giudizio, ove con sentenza (anche non definitiva) o con accordi transattivi, venga inibito l'uso dei dispositivi hardware/software oggetto di appalto, o in ogni caso di violazione di qualsivoglia diritto di privativa di terzi, nonché per colpa o dolo in ogni altro caso.

5. In caso di sentenza d'inibizione all'uso dei dispositivi hardware/software oggetto di fornitura, l'Appaltatore dovrà, a proprie spese, immediatamente all'atto di conoscenza del disposto giudiziale, garantire la continuità del servizio: in difetto si procederà alla risoluzione ipso iure del contratto e, fatto salvo il diritto ad ogni risarcimento del danno, l'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere una somma a titolo di penale pari al valore residuale del contratto al tempo della condanna e dell'interruzione del servizio dovute all'intervenuto provvedimento giudiziario.

G. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano nelle apparecchiature di elaborazione dati, cui abbia accesso e/o per ogni altra ragione ne venisse a conoscenza. E' fatto divieto espresso all'Appaltatore di divulgare i dati in qualsiasi modo e in qualsiasi forma e di farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo o ragione per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto. E' fatto altresì divieto espresso di rivelazione a terzi, duplicazione e copiatura su qualsivoglia supporto digitale o analogico non precedentemente autorizzato, estrazione digitale o analogica con qualsiasi dispositivo o mezzo non autorizzato previamente, delle informazioni definite e qualificate come **riservate** e non di *pubblico dominio*.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.
3. L'obbligo di cui sopra non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, procedere ad eventuale segnalazione all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.
5. L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente Contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti.
6. L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali, come meglio precisato agli articoli del Titolo 5 del presente atto.

Art. 7 Importo della fornitura

1. L'importo del contratto è determinato in base all'importo a base d'asta come eventualmente ribassato in sede di offerta dall'Appaltatore.

Art. 8 Pagamenti e Fatturazione

1. Il pagamento dell'importo contrattuale avverrà a seguito della asseverazione della conformità tecnica e del conseguimento degli obiettivi prefissati da parte del soggetto terzo incaricato da DTD;
2. L'Appaltatore provvederà ad emettere fattura solo dopo l'esito positivo del certificato di regolare esecuzione e a seguito dell'asseverazione di cui al comma precedente;

2. Le fatture dovranno necessariamente recare i seguenti dati: CUP E91F22003030006 e CIG 9710237510, dovranno essere intestate a “Comune di Castenaso” – Piazza Raffaele Bassi 1 – 40055 Castenaso, CF: 01065340372 P.IVA: 00531431203 – Codice Univoco Fatturazione UFNQ9I.
3. Si precisa che nelle fatture dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – M 1. C 1. I 1.4** (Missione 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA- Investimento 1.4. “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali - Comuni (Settembre 2022)”).
4. Il pagamento dei corrispettivi, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate, avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica.
5. Il pagamento dei corrispettivi è subordinato all’acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti.

Art. 9 Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’Art. 3 della L. n. 136/2010 e si impegna a comunicare all’Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed eventualmente le relative modifiche.
2. Gli obblighi di tracciabilità di cui all’art. 3 della L. 136/2010 sopracitata, si applicano anche agli eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese e l’Appaltatore, qualora abbia notizia dell’inadempimento dei propri subappaltatori o subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria, è tenuto a darne immediata comunicazione all’Amministrazione e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo competente.
3. Il presente Contratto verrà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. e/o degli altri strumenti previsti dalla legge purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

ART. 10 Modifiche e varianti in corso d’opera.

1. Le modifiche e le varianti in corso d’opera sono ammesse alle condizioni di cui all’Art.106 del d.lgs. n. 50 del 2016.
2. L’Amministrazione si riserva di esercitare, nel corso dell’esecuzione del Contratto, la facoltà di richiedere all’Appaltatore di incrementare e/o ridurre le prestazioni oggetto dello stesso fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell’Art. 106, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, ai medesimi termini e condizioni contrattuali;

Art. 11 Divieto di cessione del Contratto – Cessione del credito

1. È fatto espresso divieto all’Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.
2. In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l’Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, con diritto di applicazione delle penali di cui all’art. 18 del presente documento.
3. Per le ipotesi di cessione del credito si applica quanto previsto dall’Art. 106 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 12 Subappalto e sub-affidamenti

Nel caso in cui l'Appaltatore in sede di offerta dichiara di voler ricorrere al subappalto, si applicano le disposizioni previste dall'Art. 105 del Codice dei Contratti, alle condizioni e con i limiti e le modalità previsti nei documenti di offerta.

TITOLO 3 NORME SPECIFICHE PER IL PNRR

Art. 13 Obblighi derivanti dal PNRR

1. L'Appaltatore è tenuto al rispetto delle norme e degli obblighi previsti dal Piano Nazionale per la Resistenza e Resilienza e pertanto dovrà:
 - a. osservare le indicazioni di cui all'Art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il rispetto del principio di "*Non arrecare un danno significativo – Do No Significant Harm*" (di seguito, "DNSH") a norma del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
 - b. rispettare tutte le specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, al fine di contribuire alla parità di genere e alle pari opportunità;
 - c. rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*);
 - d. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire all'Amministrazione di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del Contratto.
2. L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile adottati dall'Amministrazione, conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.
3. L'Appaltatore è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e delle *milestone* associati all'intervento con la produzione di tutta la documentazione probatoria pertinente.
4. L'Appaltatore si obbliga a manlevare l'Amministrazione da tutti i danni diretti e indiretti a lui imputabili, che possano derivare dall'inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita del finanziamento assegnato dall'Unione europea;
5. L'Appaltatore non dovrà altresì concorrere ad attività che comportino irregolarità essenziali non sanabili oppure violare leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti.

Art. 14 Rispetto del principio di non arrecare danno significativo (DNSH)

1. In base alla previsione del Decreto del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, n. 195/2022 recante “*Modifica dell’Allegato 4 (DNSH) degli Avvisi, pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026, a valere sull’Investimento 1.2 e sulle Misure 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 della Missione 1 Componente 1 del PNRR a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale*”, e al conseguente “*Allegato 4 - Aggiornamento dicembre 2022 NON APPLICABILITA’ M1C1 1.3 - 1.4*” che richiama la Circolare del 13 ottobre 2022 “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)*” della Ragioneria Generale dello Stato, le parti danno atto che per le misure 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4 e 1.4.5 non è necessaria la compilazione delle Checklist DNSH.

Art. 15 Parità di genere e generazionale

1. Nel caso in cui l’Appaltatore occupi, all’atto della stipula del presente Contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), l’Appaltatore stesso è obbligato a consegnare all’Amministrazione, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto, la relazione di cui all’articolo 47, co. 3, del D.L. n. 77/2021 così come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, (i.e. la “relazione di genere” sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell’intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la “relazione di genere” di cui all’articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021 così come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.
2. La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l’Appaltatore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC).
3. Nel caso in cui l’Appaltatore occupi, all’atto della stipula del presente Contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15), l’Appaltatore stesso è obbligato a consegnare all’Amministrazione, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto, la documentazione di cui all’articolo 47, co. 3 bis, del D.L. n. 77/2021 (i.e., (i) certificazione di cui all’articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all’assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell’offerta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la “relazione di genere” di cui all’articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021 così come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.
4. L’Appaltatore, nell’esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del Contratto, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell’occupazione giovanile e femminile di cui all’articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021 così come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.
5. In ottemperanza a quanto stabilito dall’art. 47, comma 9, del D.L. 77/2021, l’Amministrazione provvederà alla pubblicazione sul profilo di committente, nella sezione

“Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 29 del d. lgs. 50/2016, e contestualmente alla comunicazione ai Ministri o autorità delegati per le pari opportunità e la famiglia, per le politiche giovanili e il servizio civile universale, per le politiche in favore della disabilità, dei rapporti e delle relazioni di cui all’art. 47, commi 2, 3 e 3-bis del D.L. 77/2021.

6. Ai sensi dell’art. 47 comma 9 del D.L.77/2021 i rapporti e le relazioni di cui ai commi 2,3 e 3 bis del medesimo articolo 47 saranno altresì pubblicati sul profilo Amministrazione Trasparente dell’Ente.

Art. 16 Obblighi per i subappaltatori e i subcontraenti

1. L’Appaltatore si obbliga a far rispettare ai subappaltatori e ai subcontraenti i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest’ultimo e previsti dal PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “*Do No Significant Harm*” (DNSH), ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso i dispositivi per la promozione dell’occupazione giovanile e femminile di cui all’articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021 così come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

TITOLO 4 RESPONSABILITÀ DELL’APPALTATORE

Art. 17 Danni e responsabilità

1. L’Appaltatore è responsabile dell’esatto adempimento di tutte le obbligazioni discendenti dal contratto. Si obbliga all’esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto a regola d’arte, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge, di regolamenti concernenti il servizio stesso nonché di quelle previste nel presente contratto.
2. L’Appaltatore manleva l’Amministrazione da ogni eventuale responsabilità civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all’esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell’Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.
3. L’Appaltatore sarà responsabile dei danni derivanti e/o connessi all’esecuzione del presente servizio. L’Appaltatore sarà responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, all’Amministrazione, nonché al personale, ai beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, della stessa, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente diffuse dall’Appaltatore nell’ambito dell’erogazione dei servizi di cui all’oggetto.

Art. 18 Penali

1. L’**inadempimento** degli obblighi posti a carico dell’Appaltatore dal presente atto comporta l’applicazione di penali ai sensi degli articoli 1382 e seguenti del codice civile.

2. La penale per inadempimento è quantificata in una somma di denaro pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.
3. La penale per inadempimento viene disciplinata come segue:
 - a. l'inadempimento sussiste quanto l'Appaltatore non esegue esattamente, in tutto o in parte, le obbligazioni assunte;
 - b. la penale è dovuta dal momento dell'inadempimento ascrivibile all'Appaltatore;
 - c. rimane comunque risarcibile, indipendentemente ed autonomamente rispetto alla penale come sopra convenuta, il danno ulteriore causato da dolo o colpa grave del soggetto obbligato anche a terzi;
 - d. in caso di inesattezza dell'adempimento, la penale è comunque dovuta nella misura come sopra fissata, salva diversa valutazione da effettuarsi d'accordo tra le parti o, in mancanza, l'eventuale riduzione ai sensi dell'articolo 1384 del codice civile;
 - e. a seguito del verificarsi dell'inadempimento come sopra descritto la penale è immediatamente esigibile e da tale momento decorreranno, sulla medesima penale come sopra quantificata, gli interessi moratori sin d'ora determinati ai sensi dell'Art. 5 del D.lgs. 9 ottobre 2002 n. 231.
4. In caso di **ritardo**, la penale è quantificata ai sensi dell'Art. 113-bis, comma 4, del D.lgs. 50/2016 così come modificato dall'art. 50 del D.L. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021 [in misura giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale]; l'accettazione da parte dell'Amministrazione della prestazione tardiva non fa venir meno il diritto alla penale.
5. Nel caso di **violazione degli obblighi** previsti dal Titolo 3 del presente documento - obblighi **specifici per il PNRR** - si applicano le seguenti disposizioni:
 - a. In caso di violazione dell'obbligo di produrre la relazione di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, è prevista l'applicazione di una penale pari allo 0,6 per mille (in lettere zerovirgolasei per mille) sull'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo. La violazione dell'obbligo di produzione della relazione di genere comporta inoltre l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC;
 - b. In caso di violazione dell'obbligo di produrre la certificazione di cui all'art. 47, comma 3-bis del D.L. n. 77/2021, è prevista l'applicazione di una penale pari allo 0,6 per mille (in lettere zerovirgolasei per mille) sull'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
 - c. In caso di mancato rispetto della quota minima del 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, è prevista l'applicazione di una penale pari all'1 per mille (in lettere uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni punto percentuale non rispettato.
6. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esclude la responsabilità in capo all'Appaltatore per danni subiti dall'Amministrazione a seguito della mancata erogazione del finanziamento.

Art. 19 Risoluzione e Clausola di risoluzione espressa

1. Costituiscono condizioni di risoluzione per inadempimento le seguenti cause:
 - il mancato rispetto dei termini di intervento e consegna;
 - il mancato adeguamento agli obblighi di conformità della fornitura del servizio;

- nel caso in cui sia stato verificato che l'Appaltatore non esegue la prestazione con le modalità stabilite nel presente contratto;
 - in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dal bando Misura 1.4.5 per cause imputabili all'Appaltatore
 - il mancato rispetto della normativa in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori.
2. Sono da intendersi cause di risoluzione espressa del contratto l'accertamento delle condizioni previste dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016, previo espletamento delle procedure ivi indicate:
- Qualora l'Amministrazione proceda a dare esecuzione alla clausola risolutiva espressa deve darne comunicazione in maniera inequivocabile con pec. È – in ogni caso – motivo di risoluzione espressa:
 - l'accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in sede di gara e nell'esecuzione del contratto, comprese quelle riferite ai requisiti generali e speciali, salva e impregiudicata l'applicazione dell'articolo 76, del D.P.R. n. 445/2000;
 - la violazione delle norme di sicurezza, contributive, assicurative, fiscali dei propri dipendenti;
 - il mancato avvio dell'esecuzione del contratto nei termini e secondo le modalità indicate dal Responsabile unico del procedimento;
 - il mancato utilizzo del conto corrente dedicato, ovvero la violazione della disciplina in materia di tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente contratto, ovvero l'accertamento che nei contratti dell'Appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura, non sia inserita una clausola sull'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ovvero la mancata comunicazione dell'inadempimento del subappaltatore o subcontraente della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura, degli obblighi di tracciabilità finanziaria, ai sensi dell'articolo 3, commi 8 e 9, della legge n. 136/2010;
 - il ritardo grave nell'adempimento della fornitura;
 - ogni altra condizione indicata ipso iure all'interno dell'odierno accordo.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto qualora le piattaforme e/o gli applicativi messi a disposizione comportino l'impossibilità di realizzazione dell'oggetto negoziale o risultino inadatti alla loro destinazione; diversamente può chiedere l'eliminazione dei difetti a spese dell'Appaltatore o la riduzione del prezzo (ex artt. 1668 e 2226 c.c.).

Art. 20 Recesso

L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal presente Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, tramite comunicazione scritta inoltrata all'Appaltatore a mezzo pec, nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI

Art. 21 Definizione delle controversie

1. Per le controversie derivanti dal contratto è ritenuto quale foro elettivamente ed esclusivamente competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 22 Pantouflage

1. L'Appaltatore dichiara di ben conoscere l'Art. 1338 del Codice Civile e che non sussistono le cause di nullità di cui all'Art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 190/2012 che prevede il divieto del cosiddetto "pantouflage – revolving doors".

Art. 23 Rinvio alla normativa vigente

1. Per quanto non previsto nel presente Contratto si fa riferimento al D.lgs. 18/04/2016, n. 50 -"Codice dei Contratti Pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni, al Regolamento di Esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con D.P.R. n. 207 del 10/10/2010 nelle sue parti attualmente in vigore, al D.M. 07/03/2018 n. 49, al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e di tutte le Leggi e Norme vigenti sulla prevenzione infortuni e sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al Codice delle Leggi Antimafia D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, al Codice Civile, alle altre Norme vigenti in materia e alle altre disposizioni di Legge in vigore.

Art. 24 (Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti dichiarano che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti, invariati e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione delle richiamate normative, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.
2. L'Amministrazione, relativamente alle attività di cui al presente Contratto, è Titolare del trattamento.
3. L'Appaltatore è nominato Responsabile - ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 - del trattamento dei dati personali in relazione all'erogazione delle forniture nel quadro dell'esecuzione del contratto con il titolare, ai patti e alle condizioni di cui all'allegato c) al contratto statuendo apposito e collegato accordo corredato delle istruzioni necessarie.

Art. 25 Clausole di chiusura.

1. Il Responsabile della sicurezza informatica e accessibilità dei dati dell'Amministrazione è il Responsabile dell'Area Innovazione e Digitalizzazione del Comune di Castenaso
2. Ogni forma di integrazione e/o modificazione del presente contratto può avvenire ed essere provata solo in forma scritta.
3. Ogni comunicazione s'intende notificata alla Parte mediante pec.
4. L'Appaltatore è informato delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del Codice di comportamento adottati rispettivamente con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 47 del 28.04.2022 e n. 193 del 30.12.2022, impegnandosi al pieno rispetto di quanto stabilito, consapevole che la violazione può dar corso alla risoluzione del contratto. Fanno parte del presente contratto i seguenti atti a) capitolato tecnico; b) offerta economica, c) allegato responsabile del trattamento anche se non materialmente allegati.

5. Tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, inerenti e conseguenti, sono a totale carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa; nei riguardi dell'IVA verranno applicate le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed aggiunte.

Per l'Appaltatore

per il Comune di Castenaso
Dott.ssa Chiara Bergamini
Responsabile Area Innovazione
e Servizi al Cittadino

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

Ai sensi e agli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., il Fornitore, previa lettura puntuale, approva singolarmente e specificatamente mediante sottoscrizione, ciascuna delle seguenti clausole, che seguono:

- 1) Art. 9 Tracciabilità dei flussi finanziari
- 2) ART. 10 Modifiche e varianti in corso d'opera.
- 3) Art. 11 Divieto di cessione del Contratto – Cessione del credito
- 4) Art. 13 Obblighi derivanti dal PNRR
- 5) Art. 14 Rispetto del principio di non arrecare danno significativo (DNSH)
- 6) Art. 15 Parità di genere e generazionale
- 7) Art. 16 Obblighi per i subappaltatori e i subcontraenti
- 8) Art. 17 Danni e responsabilità
- 9) Art. 18 Penali
- 10) Art. 19 Risoluzione e clausola risolutiva espressa
- 11) Art. 20 Recesso

Per l'Appaltatore

Firmato digitalmente

Sono allegati al contratto:

- a) capitolato tecnico;
- b) offerta economica;
- c) allegato nomina a responsabile del trattamento;



CITTA' DI CASTENASO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Allegato a)

**Contratto di appalto per la fornitura di soluzioni informatiche nella pubblica amministrazione nell'ambito del finanziamento di cui al giusto decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri numero 131 – 1 / 2022 e afferente all'Investimento 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali
CUP E91F22003030006 - CIG: 9710237510**

Capitolato tecnico

Sommario

Art.1 Contesto di riferimento	2
Art. 2 Oggetto	3
A. Descrizione	3
B. Caratteristiche funzionali richieste	5
C. Aggiornamento dell'importo	6
D. Portale di BackOffice	6
Art. 3 Assistenza, manutenzione e continuità del servizio	7
A. Assistenza e manutenzione (Service Level Agreement)	7
B. Periodo di garanzia	7
C. Help Desk	7
D. Service Desk	7
E. Responsabilità dell'appaltatore	8

Art.1 Contesto di riferimento

Il Comune di Castenaso si trova nelle condizioni di seguito descritte. Il Fornitore dà atto di ben conoscerle e di averne tenuto conto, in ogni loro aspetto, ai fini della stipulazione del contratto:

- Nel seguente elenco sono indicati i servizi e i software, che gestiscono dati per la produzione degli atti di notifica oggetto della fornitura, relativi ai seguenti servizi, oggetto del bando PNRR (Decreto n. 131 - 1 / 2022 - PNRR - Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale):
 - Gestione delle contravvenzioni al codice della strada, Software CONCILIA fornito dalla software house Maggioli S.p.A.;
 - Gestione ORDINANZE COMUNALI, Software SFERA fornito dalla software house ADS GRUPPO FINAMTICA S.P.A.
- Software per la gestione del protocollo informatico SFERA, fornito dalla ditta ADS GRUPPO FINAMTICA S.P.A.

Art. 2 Oggetto

La finalità che il contratto intende perseguire è la trasformazione digitale nel contesto della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea all'interno dell'iniziativa NextGenerationEU, l'Investimento 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI".

Il contratto ha per oggetto i servizi, le forniture e le attività afferenti all'avviso "Investimento 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni Settembre 2022, pubblicato su piattaforma <https://areariservata.padigitale2026.gov.it/> in data 12/09/2022. L'oggetto del contratto è perciò costituito dall'integrazione delle notifiche tramite PND dei seguenti atti:

#Ambito	Tipologia atto	Descrizione	Software gestionale a cui connettersi per la precompilazio ne della notifica (es. anagrafiche normalizzate)	Atto che prevede pagame nto	Codice Tipologia Atto	
1	Polizia Locale	Notifich e Violazio ni al Codice della Strada	Tutte le tipologie di comunicazioni / verbali / solleciti relativi alle violazioni al CdS (divieto di sosta, autovelox, ztl etc...)	CONCILIA	Si	010101P
1 1	Ordinan ze	Ordinanze Comunali (senza pagament o)	Comunicazione ordinanza contingibile e urgente del sindaco per motivi di salute pubblica	SFERA	No	010702N

Si dovrà prevedere l'erogazione dei processi di notifica per tutti gli ambiti della PA, in particolare potranno essere configurati tutti i servizi di Notifica previsti nell'avviso PNRR di cui sopra.

Le integrazioni dei SW gestionali al fine di inviare gli atti da notificare tramite la Piattaforma Notifiche Digitali (PND) dovranno essere realizzate conformemente a quanto indicato nell'allegato 2 dell'avviso 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", qui integralmente richiamato e che risulta pubblicato in data 12/09/2022 su piattaforma <https://areariservata.padigitale2026.gov.it/> nella sezione avvisi.

A. Descrizione

Il servizio oggetto dell'affidamento ha come obiettivo il setup e l'utilizzo di sistemi software il più possibile interoperabili e aperti che garantiscano elevate possibilità di integrazione e interazione e che consentano di rispondere in maniera più efficiente agli obblighi previsti dalle normative, consentano di rendere più snella ed efficace l'azione amministrativa del nostro Ente, consentano di rendere trasparente l'attività e maggiormente interattivo il rapporto con l'esterno, la connessione tra diversi applicativi anche se forniti da terzi, avviando contestualmente un processo di razionalizzazione complessiva della spesa ed innalzando la qualità dei servizi erogati. La pubblicazione da parte di AGID del "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024", che individua tra gli elementi principali della trasformazione al digitale principi quali "Cloud First", "Once Only" e "interoperabilità" rafforza ulteriormente la direzione intrapresa e cioè quella di dotarsi di sistemi informatici che scongiurino la ripetizione e il reinserimento di documenti, anagrafiche e contenuti già gestiti e resi disponibili da sistemi e soggetti terzi sia interni che esterni al Comune.

Il servizio richiesto comprende anche le seguenti attività:

1. Installazione, attivazione e configurazione del sistema informativo fornito;
2. Riutilizzo dinamico e in tempo reale, laddove possibile, degli archivi informatici e dei dati in essi contenuti utilizzati dalle procedure attualmente in uso presso l'Ente (precompilazione delle notifiche);
3. Personalizzazione degli applicativi, quando e laddove difforni rispetto ai processi di lavoro dell'Ente;
4. Formazione all'uso delle procedure del personale sia tecnico che operativo;
5. Assistenza erogata tramite servizio di helpdesk di primo e secondo livello;
6. Manutenzione del software: correttiva, di adeguamento normativo e di manutenzione sistemistica della piattaforma applicativa presso il Data Center in cloud per tutta la durata contrattuale e il cui costo dovrà essere incluso nel corrispettivo dovuto per l'erogazione del servizio;
7. Gestione Cloud - Servizi di fornitura, gestione e amministrazione dell'infrastruttura e dei servizi Cloud;
8. Fornitura dei connettori per i gestionali e delle credenziali di accesso per:
 - a. Caricare le notifiche con gli eventuali avvisi di pagamento
 - b. Caricare le regole di aggiornamento dell'importo
 - c. Scaricare gli esiti di notifica
 - d. Scaricare i documenti di notifica (Atto opponibile a terzi)
9. Fornitura di un Portale di BackOffice per gli operatori dell'Ente che offre le seguenti funzionalità:
 - a. Consultare le notifiche ed il relativo stato
 - b. Inserire nuove notifiche
 - c. Scaricare notifica caricata e Atto opponibile a terzi

10. Aggiornamento dell'iter di notifica in base ai dati provenienti da PND
11. Pubblicazione sulla Piattaforma PND di ogni ulteriore documento prodotto con il SW gestionale (es. lettera di accompagnamento) in formato PDF, completo di firma digitale e protocollazione;
12. Attualizzazione dell'importo da pagare contenuto nella notifica, in relazione a determinati eventi e al tipo di notifica utilizzata (digitale o cartacea, con addebito delle spese al destinatario), e attualizzazione dell'importo in base agli interessi di mora, calcolati in base al decorso del tempo tra l'avvenuta notifica e il momento del pagamento mediate le regole fornite dal verticale.
13. Integrazione con la piattaforma PND tramite le API B2B attraverso:
 - Generazione di chiavi REST Request (scrittura);
 - l'integrazione delle API di deposito del documento in PND (lettura);
 - l'integrazione delle API di creazione di una notifica (scrittura);
 - l'integrazione delle API di ottenimento dello stato di una notifica e delle relative attestazioni opponibili ai terzi (lettura), con restituzione dell'esito al gestionale che ha emesso l'atto;
16. Rendering dello stato di perfezionamento e ammontare della spesa di notifica tramite API da PND per gli atti che prevedono un pagamento, ed eventuale emissione dell'avviso di pagamento della somma a favore di Pago PA (e del Comune) per gli altri atti (ordinanze, nomine, decreti, ecc.), in tutti i casi in cui l'Ente decide di non farsi carico in proprio delle suddette somme (di cui al Decreto 30/5/2022 www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/08/03/22A04327/sg);
17. Integrazione con i sistemi di fatturazione per gestire le fatture emesse da PagoPA S.p.A. per l'erogazione del servizio;
18. Attività di test in ambiente UAT (alfa test);
19. Verifica della funzionalità in ambiente di produzione (beta test).

B. Caratteristiche funzionali richieste

Le caratteristiche funzionali richieste sono di seguito elencate.

- Le procedure applicative che implementano la soluzione devono essere realizzate in modalità web nativa con possibilità di accesso da qualunque postazione di elaborazione dotata di connessione internet e browser web, tutti i giorni a tutte le ore;
- Il sistema informativo implementato dalla soluzione deve tendere all'interoperabilità attuale e futura con i diversi applicativi mettendo a disposizione connettori, API e services E2E quando invocati da altri applicativi;
- Deve essere possibile ridurre gli errori, le perdite di informazioni e i tempi di ricerca dei documenti, rendendo semplice rapida ed efficace la consultazione e la gestione di archivi e documenti attraverso un sistema di dematerializzazione dei procedimenti, con l'obiettivo finale di eliminare gli archivi cartacei.
- La soluzione deve permettere la valutazione delle produttività nei procedimenti amministrativi (numero di notifiche, impatto sulla dimensione della dubbia esigibilità).
- Deve essere possibile il salvataggio delle attività in corso di lavorazione in qualsiasi momento e la successiva ripresa delle stesse dal medesimo punto e con i medesimi dati salvati (recupero della sessione). Le applicazioni devono poter generare stampe ed effettuare interrogazioni tramite opportune procedure;
- La soluzione deve fornire un sistema di gestione documentale, alimentato e consultabile da tutte le aree dell'Amministrazione. Dovrà permettere una gestione avanzata del documento elettronico, dalla formazione o ricezione alla predisposizione dei documenti finalizzata alla conservazione digitale a norma;

- Deve essere presente un help in linea contestuale;
- La soluzione deve permettere la possibilità di gestire gli utenti del sistema (autenticazione e autorizzazione) e deve preferibilmente prevedere l'acquisizione dei nomi utenti dal sistema di autenticazione accessi di Active Directory;
- La soluzione deve permettere il diretto collegamento del sistema informativo-gestionale con il protocollo informatico;
- Laddove necessario, la soluzione deve permettere l'apposizione della firma digitale, non solo tramite smart-card o token USB, ma anche tramite sistemi di firma remota, tramite generatore fisico di OTP o di opportuna "APP";
- Dovranno essere incluse nell'offerta tutte le attività di modellazione e/o personalizzazione di documenti e modelli in fase d'avviamento, al fine di riprodurre il più fedelmente possibile quelli in uso presso i diversi servizi della Stazione Appaltante;
- Deve essere adottato un sistema di accounting che mantenga log dettagliati degli accessi degli operatori e delle operazioni effettuate;
- Deve essere garantita l'esportazione, in qualsiasi momento, dell'intera base di dati (inclusi gli indici o metadati utilizzati per implementare le funzionalità del software stesso) in formato standard, aperto e documentato;
- Devono essere rese possibili, utilizzando le sole funzionalità dell'applicazione, l'estrazione dei dati e la generazione di documenti nei formati standard (CSV, XML, file plain text, formati Open Document ODT e ODS) da destinare ad altri utilizzi;

C. Aggiornamento dell'importo

La soluzione deve essere in grado di provvedere all'aggiornamento dell'importo della posizione debitoria presente negli archivi dei Partner Tecnologici. L'aggiornamento delle posizioni debitorie potrà essere effettuato sulla base di:

- Regole di attualizzazione dell'importo ricevute in input in fase di caricamento dal Verticale
- Effettiva data e costo di notifica a seguito di presa visione o di recapito al destinatario

La soluzione deve procedere all'aggiornamento dell'importo delle posizioni debitorie tramite servizi di interfacciamento del Partner Tecnologico pagoPA:

- Un servizio di verifica di presenza dello IUV associato alla posizione debitoria.
- Un servizio di aggiornamento dell'importo dello IUV associato alla posizione debitoria.

I partner tecnologici che espongono questi servizi si definiscono "Compatibili"

D. Portale di BackOffice

Il Portale di BackOffice al quale si accede tramite credenziali nominali e specifica profilazione utente, deve fornire le seguenti funzionalità:

- Ricerca delle Notifiche con relativo Esito di caricamento/stato;
- Inserimento di una nuova notifica per l'invio a PND per tutti i servizi di Notifica attivati;
- Modifica di una notifica (solo se la Notifica non è ancora stata inviata alla PND)
- Sostituzione di una notifica già inviata a PND

Art. 3 Assistenza, manutenzione e continuità della soluzione

Sono pure obblighi dell'appaltatore quelli di seguito individuati:

A. Assistenza e manutenzione (Service Level Agreement)

- Tempi di attivazione: entro 1 settimana dalla stipula si richiede l'attivazione del processo di censimento e di configurazione dei servizi. La pianificazione del progetto sarà concordata con l'Ente appaltante.
- Tempi di disattivazione: entro 1 settimana dalla richiesta o dalla scadenza del contratto.
- Il sistema deve essere disponibile 365x24x7.
- Disponibilità e Disaster Recovery (DR) del Data Center (esclusi dal calcolo eventuali indisponibilità di piattaforme terze):
 - Modalità On line: Disponibilità 98%, DR: RTO: 24h, RPO:2 min
 - Modalità Massiva batch: Disponibilità 95%, DR: RTO: 48h, RPO:3 ore
 - RTO (Recovery Time Objective) corrisponde all'intervallo di tempo compreso tra la dichiarazione dello stato di crisi ed il momento in cui il servizio è nuovamente disponibile al suo livello minimo.
 - RPO (Recovery Point Objective) eventuali dati persi durante il disastro.
- Per quanto riguarda l'aggiornamento dell'importo dell'avviso di pagamento, secondo le regole di aggiornamento indicate dall'Ente appaltante, il sistema deve procedere a modificare l'importo sulla piattaforma di intermediazione tecnologica pagoPA alla scadenza della validità dell'importo (alla mezzanotte ora locale della giornata indicata). L'espletamento di questa operazione dovrà essere effettuato per il 99,99% delle posizioni al massimo entro le 3 AM (ora locale) della giornata successiva.
- Per quanto riguarda l'aggiornamento dell'importo con le spese di notifica, comunicate dalla piattaforma PND in base al processo di notifica avviato, il sistema deve procedere a modificare l'importo sulla piattaforma di intermediazione tecnologica pagoPA alla disponibilità del dato. In ogni caso gli SLA garantiti dell'aggiornamento dovranno essere del 99,99% delle posizioni notificate.

B. Periodo di garanzia

La piattaforma PND è di recente introduzione in produzione da gennaio 2023, saranno quindi possibili casi di degrado delle prestazioni o indisponibilità temporanea della piattaforma o dell'interazione con essa. Per questo motivo tutti gli SLA dovranno essere garantiti dal 01/07/2023. Fino a quella data i livelli di servizio potrebbero essere inferiori senza alcuna responsabilità in capo all'appaltatore.

La soluzione fornita e implementata dall'Appaltatore dovrà essere garantita per tre (3) anni dalla sottoscrizione del contratto, per un numero annuo massimo di 10.000 notifiche.

C. Help Desk

L'Help Desk deve fornire supporto riguardante l'operatività ordinaria quali ad esempio configurazione servizi, recupero ricevute telematiche, recupero rendicontazioni, caricamento/pubblicazioni forniture, inserimento puntuale, ricerca posizioni/pagamenti, utilizzo del portale di back office. Il servizio dovrà essere disponibile almeno dal lunedì al venerdì, dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.00.

D. Service Desk

Il Service Desk deve essere disponibile per la segnalazione di anomalie e malfunzionamenti che causano la riduzione o l'interruzione sistematica del servizio, quali ad esempio non corretto funzionamento del portale di backoffice, irregolare funzionamento del processo di pagamento. Il servizio di assistenza telefonica dovrà essere attivo almeno dal lunedì al venerdì, dalle 09.00 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.00 ed il sabato dalle 09.00 alle 14.00.

Il service desk a fronte dell'analisi della segnalazione verificherà la gravità ed assegnerà la priorità per la risoluzione.

- Incidente (in assenza di dichiarazione di disastro) che causa l'interruzione o la riduzione significativa delle prestazioni del servizio:
 - Portale di BackOffice
 - Web Service
 - Risoluzione entro 4 ore lavorative
- Incidente (in assenza di dichiarazione di disastro) che causa una parziale riduzione delle funzionalità:
 - Portale di BackOffice
 - Web Service
 - Risoluzione entro 1 gg lavorativo.
- Incidente (in assenza di dichiarazione di disastro) che non causa una significativa riduzione delle funzionalità (non bloccante perché esiste una funzionalità alternativa) o impatta su una funzionalità marginale.
 - Risoluzione entro 2 gg lavorativi.

Le tempistiche lavorative si riferiscono a Lun-Ven 9-18, Sabato 9-13 esclusi i festivi.

E. Responsabilità dell'appaltatore

- L'appaltatore non risponderà per eventuali fuori SLA che dipendano da malfunzionamenti di sistemi esterni alle applicazioni fornite, come disservizi o incompletezza dei dati della Piattaforma di Notifiche Digitali o di altre piattaforme, quali intermediari tecnologici dell'Ente o del sistema pagoPA.
- L'appaltatore non è responsabile del contenuto delle notifiche inviate agli utenti/contribuenti e relativi allegati che vengono caricati dalle applicazioni gestionali integrate o tramite portale di BackOffice. L'appaltatore, infatti, non effettua alcuna elaborazione ad eccezione, quando richiesto, dell'attualizzazione dell'importo.
- Nel caso di richiesta di aggiornamento dell'importo (sia relativo all'iter della notifica che alle spese di notifica) e nell'ipotesi che si determinino pagamenti difformi a causa del mancato rispetto degli SLA per responsabilità dell'appaltatore, lo stesso risponderà del solo costo della notifica digitale, pari a 2 euro a notifica, e per un importo complessivo annuo non superiore al 5% del valore contrattuale del canone di esercizio.

*Firma digitale del Legale Rappresentante / Procuratore
dell'Appaltatore per accettazione integrale del contenuto*



Città di Castenaso
Città Metropolitana
di Bologna



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

**Area Innovazione
Servizi al Cittadino**
Piazza R. Bassi, 1
40055 Castenaso (BO)

**ATTO DI NOMINA
DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

(ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D.Lgs.101/18)

allegato al Contratto di appalto per la fornitura di soluzioni informatiche nella pubblica
amministrazione nell'ambito del finanziamento di cui al giusto decreto della Presidenza del
Consiglio dei Ministri numero 131 – 1 / 2022

e afferente all'Investimento

1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI

CUP E91F22003030006 - CIG: 9710237510

TRA

COMUNE DI CASTENASO - con sede in Piazza Raffaele Bassi 1 – 40055 Castenaso, CF:
01065340372 P.IVA: 00531431203, PEC comune.castenaso@cert.provincia.bo.it raggiungibile per
ogni comunicazione o richiesta in merito ai propri dati anche all'indirizzo e-mail
urp@comune.castenaso.bo.it per le disposizioni di cui al Regolamento 2016/679 e al D.Lgs. 101/18,
(in seguito denominato "TITOLARE")

E

e-Fil s.r.l., con sede legale in viale Palmiro Togliatti, n. 1625 – 00155 – Roma, P. IVA e C.F.
03789750100 , nella persona del Procuratore Francesco Laratta, nato a Cosenza (CS) il 01.10.1953
– pec: segreteria@pec.e-fil.eu (in seguito denominato "RESPONSABILE")

PREMESSO CHE

1. **IL COMUNE DI CASTENASO** è Titolare del trattamento dei dati personali di diverse tipologie di interessati, tra cui, i propri dipendenti e/o collaboratori, cittadini/utenti, professionisti e fornitori;
2. **IL COMUNE DI CASTENASO** per le finalità di cui al bando PNRR Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali, intende nominare la ditta **e-Fil s.r.l.** Responsabile del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 2016/679 del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR"), in qualità di soggetto realizzatore delle misure di cui al suddetto bando PNRR;
3. **e-Fil s.r.l.** ha fornito prova di particolare competenza e conoscenza della disciplina e della gestione dei trattamenti di dati personali, ed è in grado di fornire garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR ai sensi dell'art. 32 e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, soddisfacendo pertanto i requisiti richiesti dal vigente art. 28 del GDPR per la designazione del Responsabile del Trattamento

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Materia disciplinata

Questo documento intende definire i contenuti del rapporto contrattuale tra **IL COMUNE DI CASTENASO** quale Titolare e **e-Fil s.r.l.** in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali, idoneo a disciplinare obblighi e responsabilità connesse, in fase di progettazione e gestione del trattamento dei dati personali, in conformità al disposto del GDPR.

Il GDPR è entrato in vigore il 25 maggio 2016 e a partire dal 25 maggio 2018 sarà direttamente applicabile in tutti gli Stati Membri, sostituendo le precedenti disposizioni legislative nazionali, compatibilmente con il decreto legislativo italiano n. 101/18 di applicazione del GDPR pubblicato il 4 settembre 2018 in Gazzetta Ufficiale e vigente dal 19 settembre 2018.

Oggetto

Con il presente Atto, **IL COMUNE DI CASTENASO** in qualità di Titolare nomina **e-Fil s.r.l.** come Responsabile del Trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per quanto strettamente necessario ai fini di dare esecuzione al *contratto di appalto di fornitura di servizi e beni informatici e telematici nella pubblica amministrazione nell'ambito del finanziamento di cui al*

giusto decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri numero 131 – 1 / 2022 e afferente all'Investimento 1.4.5 – Piattaforma Notifiche Digitali

Durata della nomina

Il presente atto di nomina avrà la medesima durata del Contratto principale sopra menzionato e cesserà di diritto al momento della conclusione di quest'ultimo.

Durata del trattamento

Il trattamento dei dati personali da effettuarsi da parte di **e-Fil. s.r.l.** per conto di **IL COMUNE DI CASTENASO** avrà una durata pari alla garanzia di cui all'art. 3 lettera B del Capitolato Tecnico.

Entro 30 giorni lavorativi dalla cessazione della garanzia, il nominato Responsabile su indicazione del Titolare deve, alternativamente:

- A) rispettare qualsiasi altro eventuale accordo che sia stato stipulato tra le Parti e che riguardi il trasferimento, la restituzione e/o la distruzione dei dati personali di cui **IL COMUNE DI CASTENASO** è Titolare, oppure
- B) restituire, distruggere tutti i dati personali che tratta per conto del Titolare in forma cartacea oppure
- C) distruggere tutti i dati personali che tratta per conto del Titolare in forma elettronica,

a meno che non sussistano obblighi di conservazione dei dati personali derivanti da leggi in vigore, da altre disposizioni contrattuali o dalla necessità di tutelare un diritto in giudizio.

Natura e finalità del trattamento

Il trattamento sarà effettuato prevalentemente con strumenti elettronici, oltre che manuali e comporterà l'effettuazione di operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento, modifica, estrazione, consultazione, uso, raffronto o interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione dei dati personali.

I dati personali trattati dal Responsabile per **IL COMUNE DI CASTENASO** saranno comunicati solo ai destinatari indicati in seguito e non saranno diffusi.

Il trattamento è effettuato al fine di dare esecuzione al contratto principale, con particolare riferimento alla fornitura di servizi e beni informatici e telematici nella pubblica amministrazione nell'ambito del finanziamento di cui al giusto decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri

numero 131 – 1 / 2022 e afferente all’investimento 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali.

Tipo di dati personali

I dati personali che il Responsabile è legittimato a trattare per conto di **IL COMUNE DI CASTENASO** in base al Contratto comprendono:

1. dati anagrafici (nome, cognome)
2. dati particolari e giudiziari (ex art. 9 GDPR)
3. pseudonimi (nickname, nome utente)
4. dati di contatto (numero di telefono fisso, cellulare, mail, PEC, fax)
5. categorie particolari di dati di cui all’art. 9 del GDPR
6. immagini
7. file audio, video e multimediali
8. indirizzo IP

I dati possono essere comunicati dal **COMUNE DI CASTENASO** al Responsabile, oppure estratti dai software da integrare, oppure forniti direttamente dagli interessati (attraverso la Piattaforma Notifiche Digitali).

Categorie di interessati

I dati trattati dal Responsabile in conformità al presente atto riguarderanno tutte le categorie di interessati i cui dati, il Responsabile dovrà trattare per dare esecuzione all’Incarico, in particolare:

1. i destinatari (persone fisiche o giuridiche) degli atti da notificare;
2. i cittadini del Comune di Castenaso
3. dipendenti o collaboratori del Comune di Castenaso;
4. fornitori del Comune di Castenaso;

Obblighi e diritti del Titolare

IL COMUNE DI CASTENASO dichiara e garantisce di aver regolarmente eseguito tutte le formalità ed adempiuto tutti gli obblighi previsti dal GDPR, nonché dall’ordinamento giuridico vigente e di poter legittimamente nominare **E-Fil s.r.l.** come Responsabile del Trattamento, in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo di:

1. rispettare i principi applicabili al trattamento di dati personali di cui all'art. 5 GDPR, in particolare, ma non esclusivamente con riferimento a: liceità, correttezza e trasparenza; limitazione della finalità; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza;
2. fornire sempre l'informativa agli interessati in conformità all'art. 13 del GDPR;
3. registrare e successivamente trattare i dati personali di cui al Contratto con una valida base giuridica, sussistendo una delle condizioni per la liceità del trattamento ex art. 6 GDPR;
4. ottenere un valido consenso degli interessati al trattamento dei loro dati personali, ove necessario quale base giuridica del trattamento ex artt. 6-9 GDPR, in particolare con riferimento alle categorie particolari di dati personali e al trasferimento di dati personali verso paesi terzi e organizzazioni internazionali;
5. trattare le categorie particolari di dati personali nel pieno rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamentari applicabili;
6. mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al GDPR, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche, riesaminando e aggiornando tali misure qualora necessario;
7. attuare i principi di protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita ex art. 25 GDPR.

Obblighi e diritti del Responsabile

Nel trattamento di dati personali per conto del **COMUNE DI CASTENASO** per esecuzione del Contratto, il Responsabile si impegna a rispettare il GDPR e le disposizioni di legge e regolamentari applicabili, in particolare a:

1. rispettare i principi applicabili al trattamento di dati personali di cui all'art. 5 GDPR, in particolare, ma non esclusivamente con riferimento a: liceità, correttezza e trasparenza; limitazione della finalità; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza;
2. trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il

responsabile del trattamento; in tal caso, il Responsabile informa il titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;

3. garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
4. adottare tutte le misure richieste ai sensi dell'art. 32 del GDPR;
5. rispettare le condizioni dell'art. 28, c. 2 e 4 per ricorrere a un altro responsabile del trattamento;
6. tenendo conto della natura del trattamento, assistere **IL COMUNE DI CASTENASO** con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del **COMUNE DI CASTENASO** di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del GDPR;
7. assistere **IL COMUNE DI CASTENASO** nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
8. su scelta del titolare del trattamento, cancelli o restituisca tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati, come già specificato nel Contratto;
9. mettere a disposizione del **COMUNE DI CASTENASO** tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e consenta e contribuisca alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal **COMUNE DI CASTENASO** o da un altro soggetto da questi incaricato;
10. informare immediatamente **IL COMUNE DI CASTENASO** qualora, a suo parere, un'istruzione violi il GDPR o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

Il Responsabile si impegna inoltre a:

11. agire attenendosi alle istruzioni documentate ricevute dal **COMUNE DI CASTENASO** salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri;

12. avvalersi di persone debitamente autorizzate al trattamento di dati personali, designandole per iscritto, impartendo loro precise disposizioni e vigilando sulla loro attività nel rispetto di quanto previsto dal GDPR, dalla normativa vigente e dal Contratto.

Responsabili che agiscono per conto di e-Fil s.r.l.

IL COMUNE DI CASTENASO con il Contratto autorizza espressamente il Responsabile designato a mezzo dell'odierno accordo a ricorrere ad altri Responsabili del trattamento.

Trattandosi di autorizzazione scritta generale, il Responsabile informa il titolare del trattamento (ossia il Comune di Castenaso) di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al **COMUNE DI CASTENASO** l'opportunità di opporsi a tali modifiche.

Ai Responsabili del trattamento di cui si potrà avvalere il Responsabile designato per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel Contratto tra **IL COMUNE DI CASTENASO** e il Responsabile prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR.

L'aggiornamento professionale

Il Responsabile si impegna a curare con diligenza il suo aggiornamento professionale, tenendosi al corrente di evoluzioni legislative o regolamentari sia a livello nazionale che europeo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Responsabile:

- I. si terrà aggiornato sulla normativa e prassi sulla protezione dei dati personali;
- II. si iscriverà alla newsletter pubblicata mensilmente dall'Autorità garante nazionale;
- III. ove disponibili, farà partecipare il personale a corsi di aggiornamento e formazione afferenti alla protezione dei dati personali.

Istruzioni del Titolare

Ai fini del Contratto, **IL COMUNE DI CASTENASO** in qualità di Titolare del trattamento impartisce le seguenti istruzioni al Responsabile per lo svolgimento delle sue mansioni per il trattamento dei dati personali, in ragione delle quali sarà tenuto a:

- IV. fornire credenziali di accesso individuali ai dati personali;
- V. accertarsi che ove un addetto termini di collaborazione con il Responsabile non conservi alcun dato personale trattato e firmi un impegno vincolante a non utilizzare in alcun modo, nella eventuale nuova attività che andrà a svolgere, i dati personali di cui sia venuto a conoscenza nella precedente attività svolta a favore del **COMUNE DI CASTENASO**;
- VI. provvedere a bloccare immediatamente il profilo di accesso ai dati, se autorizzato in precedenza, di un ogni soggetto che per una qualunque ragione non abbia più motivo di accedere ai dati personali;
- VII. attribuire un profilo di accesso al sistema informativo agli addetti non dipendenti dell'azienda, che siano presenti per esigenze specifiche e per un breve periodo operativo;
- VIII. accertarsi che gli addetti abbiano conoscenza dei più comuni sistemi che possono prevenire una compromissione del sistema informativo;

Violazione dei dati personali e gestione della continuità operativa

In caso di violazione dei dati personali, il Responsabile si impegna a informare il Titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo essere venuto a conoscenza della violazione.

Il Responsabile deve essere in grado di assistere il Titolare per quanto necessario nell'adempimento di quest'ultimo dell'obbligo di notifica all'Autorità di controllo, in particolare:

1. descrivere la natura della violazione dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
2. comunicare il nome e i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
3. descrivere le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
4. descrivere le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del Titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuarne i possibili effetti negativi.

Il Responsabile deve essere in grado di assistere il Titolare nell'adempimento di quest'ultimo dell'obbligo di documentare qualsiasi violazione dei dati personali, comprese le circostanze a essa relative, le sue conseguenze e i provvedimenti adottati per porvi rimedio. Tale documentazione consente all'autorità di controllo di verificare il rispetto dell'art. 23 del GDPR.

Il Responsabile deve rendere edotti tutti gli addetti del significato della espressione “violazione dei dati personali” e di come prevenirla e gestirla, qualora si verifichi, al fine di prevenire rischi per le libertà e i diritti fondamentali degli interessati.

Una violazione dei dati è un qualunque evento che possa danneggiare o compromettere la riservatezza, l'integrità e la disponibilità di dati personali o dati comunque aventi un ruolo critico nella gestione del sistema informativo aziendale.

Il responsabile deve accertarsi che tutti gli addetti siano stati addestrati a riconoscere i contrassegni di una potenziale violazione dei dati come ad esempio:

- IX. richieste telefoniche sospette;
- X. e-mail di dubbia provenienza;
- XI. visitatori poco conosciuti;
- XII. comportamenti insoliti dei sistemi informativi,
- XIII. immagini insolite che appaiono sul display dello schermo;
- XIV. computer che operano con un vistoso rallentamento rispetto al comportamento tradizionale.

Il Responsabile si impegna a predisporre appropriati programmi di formazione degli addetti, dando istruzioni sui modelli di comportamento da tenere per la prevenzione e gestione di una violazione dei dati effettiva o potenziale; l'elenco delle persone che debbono essere allertate deve essere sempre disponibile ed aggiornato.

Il Responsabile deve mettere a punto un piano che garantisca la continuità operativa aziendale, a fronte di violazioni di diversa gravità, predisponendo un piano di ripristino dei dati personali.

In particolare il piano, c.d. contingency planning e disaster recovery per deve indicare:

- XV. i soggetti coinvolti nella risposta a breve e medio termine alla violazione;

- XVI. l'elenco dei contatti esterni, incluse le forze di polizia ed altre autorità potenzialmente coinvolte nella violazione;
- XVII. piani di emergenza atti a far fronte a violazioni di diversa natura, incluso ma non limitato a:
1. intrusione di malintenzionati nella sede del Responsabile;
 2. attacco informatico a dati, programmi e sistemi del Responsabile;
 3. smarrimento o compromissione delle credenziali di accesso ai dati;
 4. malfunzionamento, rottura o distruzione, smarrimento, furto o compromissione dei dispositivi utilizzati per trattare dati personali (incluso ma non limitato a computer desktop, computer portatili, tablet, smartphone, server, dispositivi di memorizzazione esterni);
 5. abbassamento della tensione o mancanza di energia elettrica;
 6. disastri naturali;
 7. compromissione dei dati;
 8. impossibilità di accedere ai locali comunali;
 9. impossibilità di contattare addetti che rivestono un ruolo critico.

Cooperazione con l'autorità nazionale di controllo

In conformità all'art. 31 del GDPR, **IL COMUNE DI CASTENASO** e il Responsabile designato si impegnano a prestare massima assistenza e cooperazione con le attività svolte dalle autorità nazionali di controllo.

Il Responsabile deve rimanere a disposizione del **COMUNE DI CASTENASO** per aiutarlo a rispondere ad eventuali quesiti posti dall'autorità di controllo.

Tecniche di *audit* e *due diligence*

Il Responsabile deve accertarsi di avere elaborato ed attivato appropriate misure per effettuare l'audit della sicurezza dei sistemi informativi e delle procedure di gestione dei dati personali. In particolare queste procedure devono prendere in considerazione:

- XVIII. la verifica di chi ha accesso al sistema sia in generale che in relazione a particolari dati personali, ad esempio categorie particolari di dati;

- XIX. la verifica degli accessi informatici al sistema e audit della congruità con le procedure di sicurezza;
- XX. la tenuta di registri aggiornati relativi al trattamento di dati personali;
- XXI. l'audit deve garantire che le procedure utilizzate siano efficienti ed efficaci e costantemente aggiornate;
- XXII. l'audit di sicurezza rappresenta anche uno spunto per aggiornare sia l'analisi di rischio che per rivalutare l'efficacia degli standard di sicurezza adottati e le relative procedure. Gli audit sono efficaci soltanto se viene avviato un programma al termine dell'audit che prende in considerazione l'esito dell'audit, identificando eventuali debolezze attuando misure di correzione. Se si verifica qualche anomalia, un esame delle registrazioni effettuare deve poter identificare l'anomalia e la sua causa. Sarà così possibile migliorare costantemente il livello di sicurezza dell'intera attività di trattamento sicuro dei dati personali.

Previsioni finali

Per gli scopi del Contratto, le definizioni dei concetti equivalgono a quelle del GDPR. Si riporta in appendice per comodità un glossario non esaustivo.

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Atto, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Castenaso (BO), data della stipula della Trattativa Diretta

p. IL COMUNE DI CASTENASO

p. e-Fil s.r.l.

La Responsabile dell'Area

Il Procuratore

Innovazione e Servizi al Cittadino

Francesco Laratta

Chiara Bergamini

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005

Le Parti riconoscono e dichiarano espressamente che il presente Atto è stato da loro congiuntamente progettato, negoziato, predisposto e redatto e che riflette pienamente le loro intenzioni e i loro interessi. Ciascuna clausola è stata individualmente discussa e concordata dalle Parti e pertanto l'art.

1341 c.c. relativo alla specifica approvazione di clausole contrattuali unilateralmente predisposte non si applica.

p. IL COMUNE DI CASTENASO

p. e-Fil s.r.l.

La Responsabile dell'Area

Il Procuratore

Innovazione e Servizi al Cittadino

Francesco Laratta

Chiara Bergamini

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005

Allegato 1

Glossario

«dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

«categorie particolari di dati personali»: dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

«trattamento»: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

«limitazione di trattamento»: il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro;

«profilazione»: qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la

situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica;

«pseudonimizzazione»: il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile;

«archivio»: qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico;

«titolare del trattamento»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

«responsabile del trattamento»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;

«destinatario»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi. Tuttavia, le autorità pubbliche che possono ricevere comunicazione di dati personali nell'ambito di una specifica indagine conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri non sono considerate destinatari; il trattamento di tali dati da parte di dette autorità pubbliche è conforme alle norme applicabili in materia di protezione dei dati secondo le finalità del trattamento;

«terzo»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;

«consenso dell'interessato»: qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento;

«violazione dei dati personali»: la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

«dati genetici»: i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica, e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione;

«dati biometrici»: i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici;

«dati relativi alla salute»: i dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute;

«servizio della società dell'informazione»: il servizio definito all'articolo 1, paragrafo 1, lettera b), della direttiva (UE) 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio.